

LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE DI GOVERNO

PER LA CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA



## INDICE DI PROVA

1. La città che abbiamo trovato
  - 1.1. Organico in dotazione
2. Dalle parole ai fatti: opere e progetti promessi e portati a termine
  - 2.1. MOG
  - 2.2. Grandi progetti di interesse pubblico da completare
  - 2.3. Programmazione Urbanistica
3. Ambiente e territorio
  - 3.1. Foresta urbana, verde pubblico, ecologia e biodiversità
4. Legalità, contrasto alla Camorra e sicurezza
5. Sport
6. Turismo, cultura e patrimonio artistico
7. INIZIATIVE MUSEALI
  - 7.1. Cultura popolare
  - 7.2. Luoghi e radici
8. Scuola, istruzione e diritto allo studio
9. Biblioteca
10. Trasporti
11. Beni confiscati
12. Politiche giovanili
13. Welfare E Cittadinanza

## INTRODUZIONE

Viviamo un momento storico complesso, in cui le sfide globali e locali si intrecciano e richiedono risposte concrete, coraggiose e lungimiranti. Il nostro territorio merita una politica che sappia ascoltare, decidere e agire con responsabilità, trasparenza e visione.

Questo programma elettorale nasce dall'ascolto delle esigenze reali dei cittadini, dei lavoratori, delle imprese, delle famiglie e dei giovani. È il frutto di un lavoro collettivo, aperto al confronto e alla partecipazione, perché crediamo che il cambiamento passi dalla condivisione delle idee e dalla forza della comunità.

Proponiamo un progetto politico che mette al centro le persone, l'ambiente, la giustizia sociale e l'innovazione. Vogliamo costruire insieme un futuro più equo, sostenibile e solidale, in cui nessuno venga lasciato indietro.

Con questo programma, ci impegniamo a trasformare le parole in azioni, le promesse in risultati, e i sogni in realtà.

### 1. La città che abbiamo trovato

La città che abbiamo ereditato era una città stanca, trascurata, spesso dimenticata da chi avrebbe dovuto prendersene cura. Una città in cui i problemi si erano stratificati nel tempo: servizi che non funzionavano, spazi pubblici abbandonati, imprese che faticavano, e una crescente distanza tra cittadini e istituzioni.

L'amministrazione uscente ha dovuto affrontare l'annoso problema deficit economico di cassa.

Il debito comune ammontava a oltre 60 milioni di euro.

Una pianta organica ridotta all'osso e che produceva, in maniera sintomatica, un rallentamento dell'attività amministrativa e dunque una profonda inefficienza della Pubblica Amministrazione, totalmente in difficoltà nel poter produrre risposte concrete per i cittadini.

L'assenza di spazi di aggregazione aveva prodotto anche un appiattimento del confronto democratico e libero, oltre che una reale mancanza di luoghi di socialità ed incontro.

E' stata ereditata una città senza progetti per il futuro e senza una visione capace di poter ricoprire il ruolo di capofila di un hinterland a nord di Napoli.

Si è lavorato, perciò, sin da subito per far fronte ai problemi economici cercando di riequilibrare la bilancia economica e ridurre la spesa pubblica senza ridurre i servizi essenziali.

E' necessario proseguire sulla strada della correttezza e del rispetto dei conti pubblici e soprattutto la politica economica dell'ente comune dovrà essere una politica che deve prevedere che tutti paghino il dovuto e che le spese siano vere, concrete, necessarie per la cittadinanza e idonee alle risorse finanziarie della città.

Sono state gettate le basi per una città migliore ma occorre potenziare quanto buono è stato fatto e allo stesso tempo migliorare su ciò che si è sbagliato.

Abbiamo ascoltato storie di delusione, di promesse mancate, di potenzialità mai davvero espresse fino in fondo.

Ma abbiamo visto anche un'energia che resiste: quella delle persone che ogni giorno, con passione e dignità, continuano a vivere, lavorare, lottare per rendere migliore la propria realtà.

Questo programma nasce da lì, da quello che abbiamo trovato, da quello che è stato fatto, da quello che vogliamo continuare a costruire.

Perché non ci candidiamo solo per amministrare l'esistente, ma per trasformarlo.

Per restituire fiducia, bellezza e opportunità a una città che ha tutte le carte in regola per tornare a essere viva, inclusiva, dinamica.

Per poter fare questo è essenziale mettere subito mano alla pianta organica dell'Ente

### **1.1 Organico in dotazione**

La esiguità del personale che da anni attanaglia il Comune di Giugliano è una delle primarie emergenze da affrontare. Se negli ultimi anni tanto è stato fatto incrementando le risorse umane in forza, è anche vero che ciò non è sufficiente a colmare il divario enorme esistente tra i dipendenti in servizio e quelli che dovrebbero esserci per poter garantire un servizio efficace ed efficiente per i cittadini. L' esiguità delle risorse umane, infatti, oltre che gravare sulle capacità lavorative delle poche decine di dipendenti in servizio, comporta una notevole riduzione della capacità di erogazione del servizio pubblico a favore del cittadino: lunghi tempi di attesa per ricevimento, lunghi tempi di attesa per le più semplici formalità anagrafiche e tempi insopportabili per rilascio di autorizzazioni di ogni genere. L'efficientamento della macchina comunale è perciò essenziale perché un'amministrazione riesca a garantire un buon servizio ai cittadini, riuscendo così a far nascere negli stessi il rispetto delle istituzioni. Quando i cittadini ricevono risposte precise e riescono a risolvere i problemi che li hanno portati alla casa comunale hanno la consapevolezza che chi gestisce l'Ente si occupa di loro e delle loro necessità.

Siamo tuttavia consapevoli che per risolvere questo annoso problema sia necessario anche un impegno politico a livello sovralocale e di governo centrale che questa coalizione si impegna ad attivare.

In parallelo deve essere poi attivata una **positiva e strutturata relazione tra il Comune e i cittadini, oggi disorientati e non informati rispetto alle funzioni e alla attività istituzionali svolte quotidianamente**, attuando tutte quelle metodologie ed avvalendoci di tutte quelle tecnologie che consentano di ottenere una **rapida, efficace ed efficiente comunicazione tra Cittadino e Comune**, per velocizzare i processi produttivi, ridurre i costi di gestione e migliorare la relazione con i cittadini e ridurre il progressivo disamore e scetticismo dei cittadini nei confronti di chi amministra la cosa pubblica.

## **2. Dalle parole ai fatti: opere e progetti promessi e portati a termine**

Il nostro impegno, è completare i progetti avviati e adoperarci progetto per progetto fino a consegnarli alla città.

Troppe volte la politica ha parlato senza mantenere le promesse millantate durante le campagne elettorali. Noi siamo qui per fare e per completare il percorso intrapreso nel 2020, con lo stesso entusiasmo e la stessa grinta con cui abbiamo raggiunto i nostri obiettivi. Questo programma non è un elenco di buone intenzioni, ma un piano d'azione chiaro, misurabile e realizzabile.

Perché una città si cambia con i fatti, non con gli slogan.

Abbiamo molto lavoro da fare per portare a termine quanto avviato.

### **2.1 IL MOG**

Il Mercato Ortofrutticolo è una ricchezza ed un patrimonio della città di Giugliano. Necessitava di un intervento di riqualificazione, di gestione e di una attività di rilancio.

Si intende proseguire sul percorso tracciato e porre le basi per un processo di rilancio della struttura mercatale, che ormai risente della vetustà sia delle parti strutturali sia del mancato adeguamento delle strutture esistenti alle innovazioni tecnologiche, adeguandola ai cambiamenti delle modalità di vendita e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli. L'obiettivo è rendere il Mercato Ortofrutticolo non solo un centro di attività economiche ma anche un luogo di aggregazione e socialità, promuovendo iniziative legate all'associazionismo, agli ordini professionali, e alle attività di comunità.

Il Mercato Ortofrutticolo è attualmente oggetto di due importanti finanziamenti uno che ha previsto il rifacimento della parte non interessata da attività economiche all'interno del mercato ortofrutticolo (MOG) da destinare a spazi aggregativi ed attività collettive di quartiere e l'altro che prevede la rifunzionalizzazione e la ristrutturazione dell'intero centro

agroalimentare e fieristico MOG, attraverso il recupero manutentivo dell'edilizia presente, rilancio delle attività produttive, adeguamento della struttura alla normativa vigente ed efficientamento energetico della stessa.

La struttura potrà ospitare fiere, convegni, corsi di formazione, eventi culturali e sociali, favorendo la partecipazione attiva delle associazioni datoriali, degli ordini professionali e di altre realtà organizzate, in linea con la vocazione del mercato e con le esigenze della collettività

In vista di un processo di riqualificazione complessiva dell'intera area mercatale, è fondamentale considerare perciò anche le aree che non sono oggetto di intervento diretto in ma che rappresentano una risorsa cruciale per il futuro sviluppo dell'intera struttura e della comunità circostante. Per rendere queste aree utilizzabili e a norma di legge, sarà necessario ricorrere a finanziamenti privati e/o a fondi pubblici.

In quest'ottica le aree potrebbero diventare un polo attrattivo per investimenti in grado di favorire lo sviluppo di nuove attività economiche e la creazione di occupazione, supportando al contempo l'efficienza e la sostenibilità dell'intera area mercatale. Bisognerà anche prevedere la riconversione di queste aree, con la possibilità di destinare gli spazi a nuove attività, non necessariamente collegate direttamente al mercato.

Queste attività potrebbero spaziare dal commercio alla logistica, dalla cultura all'istruzione, creando così un'offerta complementare che contribuisca ad ampliare l'indotto e a dare nuova vita all'area mercatale.

Questi progetti vanno completati e portati a termine.

Inoltre occorre agire potenziando anche le aree mercatali quale fattore di sviluppo della vita urbana e della socialità, capace di attirare turismo anche nei quartieri periferici.

Sarà potenziata la già avviata rifunzionalizzazione dell'attuale sede dell'Area Mercatale di Via Pigna.

La riqualificazione avrà l'obiettivo di implementare una zona definita ed adeguata alla vendita di generi alimentari, per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche al fine di promuovere le attività degli ambulanti e rafforzare l'identità del mercato stesso.

Successivamente, si dovrà dare attuazione alle procedure di assegnazione della Nuova Area Mercatale in Via Mena Morlando.

Prevederemo il potenziamento di un settore fieristico che svolga un importante ruolo economico, adibendo un'area a polo fieristico. Questo non è solo un investimento nel presente ma rappresenta una scelta strategica per favorire la crescita economica e sociale della comunità nel lungo termine.

Le esposizioni fieristiche offriranno una piattaforma interattiva contribuendo allo sviluppo dei mercati e relativi segmenti e generando un impatto economico positivo per i settori alberghiero, della ristorazione, dei trasporti e del commercio locale.

Un centro a scala locale che attrarrà nell'arco dell'intera giornata un flusso di utenti ampio ed eterogeneo utile a sostenere le attività commerciali operanti nel mercato, portando ad un aumento del turismo nella zona circostante e benefici per ristoranti, alberghi e altri servizi turistici.

Gli utili generati dagli attori coinvolti contribuiranno a migliorare l'immagine della città come destinazione di affari e cultura ma anche come luogo di opportunità e crescita.

## **2.2 Grandi progetti di interesse pubblico da completare**

La qualità delle infrastrutture pubbliche è il fondamento su cui si costruisce una comunità prospera, sicura e vivibile. Ogni strada, scuola, parco e impianto sportivo rappresenta un investimento nel benessere collettivo e nella crescita del nostro territorio. Questo programma dei lavori pubblici nasce dall'ascolto delle esigenze dei cittadini e da un'analisi attenta delle priorità infrastrutturali.

Non si tratta di promesse generiche, ma di un piano d'azione concreto, con obiettivi chiari, tempi definiti e risorse allocate. Ogni intervento è stato programmato nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza e della legalità, con un approccio partecipativo che coinvolgerà la comunità in tutte le fasi: dalla progettazione alla realizzazione, fino alla manutenzione. Con questo programma, vogliamo trasformare parole in fatti, migliorare la qualità della vita quotidiana e lasciare un'eredità duratura per le generazioni future. Sono stati già avviati i progetti di "Realizzazione deposito officina Piscinola - Di Vittorio. Linea metropolitana EAV Aversa- Piscinola, - Deposito di Giugliano in Campania", di realizzazione del nuovo Centro Religioso del Sacro Cuore, con annesso grande parco pubblico e della CircumLago Patria, su finanziamento della Città metropolitana.

Si dovrà procedere poi all'approvazione della variante urbanistica puntuale relativa al progetto "Le via del Mare", finanziato nell'ambito nel Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e per tutte le necessità che, in tal senso, si porranno.

Sarà necessario poi intervenire al fine di consentire il rilancio turistico della città sul recupero, la valorizzazione e alla rigenerazione degli impianti turistici all'aperto abbandonati e messi all'asta dalla Regione Campania (ex ONC);

E' necessario portare a rapida conclusione i lavori e la messa in produzione delle aree per insediamenti produttivi programmati e non ancora attivati, l'ampliamento tendente al raddoppio dell'agglomerato ASI per insediamento di aziende industriali, commerciali e per la logistica, ipotizzandosi un suo consistente allargamento sulle aree limitrofe, in relazione ad una crescente domanda di insediamenti produttivi, come più volte sottolineato dallo stesso Consorzio ASI.

Sono in corso di elaborazione al fine del futuro finanziamento e saranno seguiti al fine della loro realizzazione i progetti finalizzati al potenziamento delle linee di trasporto rapido di massa in sede propria a carattere metropolitano, quali il cosiddetto "Baffo di Arzano" con il quale si potrà realizzare la terza stazione metropolitana cittadina, nonché la denominata "Gronda" per

la realizzazione di una monorotaia lungo la circumvallazione esterna, a servizio, tra l'altro, del nuovo ospedale di Giugliano in Campania.

### **2.3 Programmazione Urbanistica**

Per la nostra coalizione è indispensabile immaginare oggi una città che sia sostenibile e che riesca al contempo progettare il proprio sviluppo territoriale in maniera da preservare il nostro territorio, è per questo che oggi convintamente crediamo sia indispensabile pensare ad un PUC a zero volumi, ovvero a Giugliano non si costruisce un solo metro cubo di cemento, ottimizzando le strutture già presenti nella nostra città e senza sottrarre terreno e spazio verde e ulteriore suoli alla agricoltura.

Il nostro impegno per la realizzazione di bonifiche e per continuare la manutenzione del patrimonio architettonica della città creando così lavoro e ricchezza per il nostro territorio.

Il territorio urbano rappresenta una risorsa di grande valore, che merita di essere tutelata e valorizzata attraverso un'attenta pianificazione. In quest'ottica, l'elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Generale sarà un processo partecipato, aperto al contributo attivo dei cittadini e delle loro rappresentanze. Questo approccio garantirà trasparenza nelle decisioni e favorirà il coinvolgimento ampio e condiviso di tutti gli attori locali, pubblici e privati, nella definizione delle scelte che plasmeranno il futuro della città.

Gli interventi nei settori della cultura, del patrimonio e del turismo sostenibile potranno rivestire un ruolo fondamentale nella valorizzazione delle risorse naturali, culturali e paesaggistiche, delle produzioni locali e delle opportunità di accoglienza, a beneficio della comunità territoriale. Tali azioni, attraverso approcci integrati, saranno orientate alla rivitalizzazione del tessuto economico, alla rigenerazione degli spazi e alla promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale. Nei contesti caratterizzati da una maggiore presenza di beni confiscati alla criminalità, sarà possibile attivare percorsi di rilancio sociale e/o produttivo, partendo dalla valorizzazione di immobili dotati di potenzialità economiche e di forte valore simbolico. Le strategie dovranno ispirarsi ai principi guida delle Agende urbane e territoriali europee. In quest'ambito, potranno inoltre essere avviate iniziative di sviluppo urbano sostenibile, anche attraverso la definizione di accordi con il partenariato economico e sociale.

Mettere in campo progetti di rigenerazione urbana che riguarderanno diverse tipologie di azione, quali manutenzione per il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza; il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive.

### 3. AMBIENTE E TERRITORIO: UN IMPEGNO CONCRETO

Il 30 gennaio 2025 la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (la CEDU) ha condannato l'Italia per la gestione della crisi della terra dei fuochi, di cui Giugliano è purtroppo l'epicentro, riaccendendo un tema caldo degli ultimi vent'anni della nostra storia comunale e regionale.

La qualità della vita parte dall'ambiente in cui viviamo. Se l'aria che respiriamo e il suolo su cui camminiamo sono inquinati, anche la nostra salute ne risente. Negli ultimi decenni, prima della nostra amministrazione, il nostro territorio è stato danneggiato da decisioni sbagliate, spesso imposte dall'alto dei vertici regionali. Abbiamo sempre detto no a queste scelte, continueremo a farlo come abbiamo fatto in questi ultimi 5 anni di governo della città.

Giugliano non può essere considerata solo un luogo per gestire i rifiuti. Vogliamo cambiare rotta, puntando su uno sviluppo sostenibile che migliori la vita delle persone e sia vantaggioso anche sul piano economico. Introdurremo finalmente il Bilancio Ambientale, un sistema per controllare gli effetti delle decisioni sul territorio, coinvolgendo i cittadini in questo percorso.

Le ecoballe ancora presenti e la mancata bonifica del sottosuolo sono i due grandi nodi che rimangono da sciogliere, che affronteremo come abbiamo già fatto negli ultimi anni con il coordinamento della regione e dello stato centrale.

Pubblicheremo i risultati delle analisi ambientali, che verranno trasmessi con trasparenza su tutto ciò che riguarda lo stato del territorio. Il nostro primo obiettivo sarà fare chiarezza: niente più silenzi, niente più paure.

Accanto a questa visione a lungo termine, ci impegneremo da subito anche nella gestione quotidiana della città.

In particolare, abbiamo l'intenzione di attivarci continuando nell'azione di prevenzione:

- Contro i roghi tossici: Attuare una Sorveglianza costante del territorio, anche dall'alto, con droni dotati di sensori capaci di individuare incendi già nelle prime fasi, soprattutto di notte e nelle zone più esposte, come l'area industriale. Dopo le operazioni di controllo del territorio dell'Aeronautica Militare iniziate nel 2022 il nostro obiettivo è andare verso una presenza stabile di queste attività di controllo anche con l'Arma dei Carabinieri e con l'Esercito Italiano; E' però necessario prevedere interventi immediati per rimuovere frequentemente i rifiuti abbandonati, che alimentano gli incendi e aumentano l'inquinamento e prevedere poi degli interventi immediati per spegnere i roghi e bloccare la diffusione di sostanze pericolose. Incrementare l'uso di telecamere "trappola" per identificare i responsabili degli sversamenti illeciti incrociando le immagini prodotte per individuare chi smaltisce e provare a risalire ai produttori dei rifiuti.
- Potenziamento della raccolta differenziata in tutta la città.
- Miglioramento delle isole ecologiche e campagne informative con le associazioni locali su riciclo e riuso.

- Creazione di una filiera locale per il recupero dei materiali (plastica, vetro, carta, ecc.) con benefici ambientali, nuovi posti di lavoro e ritorni economici per il Comune.
- Istituzione di un registro degli sversamenti presso le isole ecologiche con controlli su chi conferisce i rifiuti.
- Ritiro dei rifiuti ingombranti entro 24 ore con prenotazione online.
- Bonus sulla tassa rifiuti (TARI) per chi utilizza correttamente le isole ecologiche.
- Introduzione di sacchetti tracciabili per premiare i cittadini più virtuosi.
- Facendo parte della Cabina di regia della Terra dei fuochi della Prefettura, il comune di Giugliano ha fatto grossi passi avanti:
  - Mettere su un'attività di formazione in collaborazione con l'Esercito Italiano all'interno del campo
  - Aver rimosso enormi cumuli di rifiuti nei pressi campo ROM comunale
  - Avere istituito un presidio stabile dei Vigili del fuoco in Città
  - Intercettare preventivamente di roghi nei luoghi rinomati per gli "inceneritori fai-da-te".

### **3.1 Foresta urbana, verde pubblico, ecologia e biodiversità**

In sinergia con Città Metropolitana lavoreremo per il potenziamento della forestazione urbana, azione per il contrasto ai cambiamenti climatici e per la diffusione del verde urbano, superando l'approccio quasi complementare e ornamentale del verde in città, per restituirgli il ruolo centrale di matrice ambientale, pervasivo, diffuso, potenziando parchi e giardini pubblici e favorendo il recupero della ruralità urbana. Sarà necessario creare nuovi parchi urbani con destinazione plurima, che, oltre a divenire luoghi di aggregazione e partecipazione con finalità sportive, ricreative, culturali, educative r vedano anche un deciso recupero della biodiversità.

Oltre alle aree verdi sarà necessario lavorare per bonificare quanto prima la Spiaggia ex Nato, e il miglioramento della spiaggia libera prospiciente Piazza Cristoforo Colombo il tutto per garantire ai cittadini il diritto alla balneazione libera.

Consapevoli che le aree verdi delle nostre città sono indispensabili per a migliorare l'aria che respiriamo e rendere il nostro territorio più vivibile sarà importante riuscire anche attraverso finanziamenti europei legati al Next Generation EU costruire una transizione ecologica, in cui l'Amministrazione comunale che verrà crede sinceramente.

Sarà nostro impegno favorire l'affidamento di aree e spazi verdi di proprietà pubblica a cittadini, condomini, imprese, associazioni, istituzioni scolastiche, circoli terza età ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse. Aiuole, giardini, fioriere destinate all'arredo urbano, rotatorie e spartitraffico, aree a verde di pertinenza dei plessi scolastici, con la partecipazione attiva della cittadinanza potranno essere ripensate e valorizzate.

### **4. Legalità, contrasto alla Camorra e sicurezza**

La lotta alla Camorra nella nostra città non è solo una mera priorità programmatica, ma deve essere la bussola con la quale la futura amministrazione comunale deve orientare ogni propria

azione amministrativa. Un patto contro la Camorra è, più che mai, essenziale insieme al mondo laico e clericale del nostro territorio con il solo fine di promuovere una cultura della legalità e dell'antimafia a più livelli sociali, coinvolgendo bambini, giovani, adulti e anziani nella comprensione del fenomeno e sulla conoscenza degli strumenti per un reale e concreto contrasto quotidiano ad ogni forma di repressione e di illegalità. Creare sportelli antiracket sia in Fascia Costiera, sia nel Consorzio ASI di Giugliano attraverso un accordo quadro con la Regione Campania, sia nel centro cittadino; creazione di campagne di promozione e istituzione di un numero verde. Istituire nel Codice di Comportamento del Comune di Giugliano in Campania la clausola antiracket da estendere a tutti gli operatori economici che contraggono con l'ente servizi di manutenzione, fornitura e lavori pubblici, con l'obbligo di iscriversi in una delle associazioni antiracket regolarmente iscritte nell'albo della Prefettura.

La sicurezza è un tema per noi centrale, perché ha a che fare con la qualità della vita delle persone, con la vivibilità degli spazi, con le paure e le ansie specie dei più fragili. In città la questione della sicurezza è emersa progressivamente nel post pandemia e ha subito un'accelerazione, nel vissuto e ancor più nella percezione dei cittadini. Nuove questioni sociali legate al disagio anche adolescenziale, l'aumento dell'uso di sostanze stupefacenti con la diffusione di nuove sostanze pericolose per la forte dipendenza che provocano e i bassi costi di approvvigionamento, insieme a flussi migratori non accompagnati da politiche governative che hanno eliminato gli strumenti per l'inclusione e integrazione dei migranti, spesso lasciati senza alcuna rete per strada, hanno prodotto un allarme sociale e la diffusione di una piccola delinquenza che mina il senso di sicurezza dei cittadini, soprattutto dei più fragili o comunque più esposti per ragioni culturali: gli anziani, i bambini, le donne.

Una città più viva è una città più sicura, specie di notte, perché è spesso nelle zone meno frequentate che avvengono i fenomeni di criminalità. Le persone sono un presidio importante. Dobbiamo per questo lavorare per un nuovo sistema di vita notturna, fatto di cultura, socialità, musica, divertimento, che deve andare di pari passo con il diritto dei residenti al riposo e con l'obiettivo di animare le zone della città più critiche da questo punto di vista. Per farlo servirà garantire l'equilibrio tra diritti delle persone, e non mettere in contrasto generazioni diverse o interessi diversi, un obiettivo cui dedicare attenzione, impegno e risorse. La notte, inoltre, oltre a chi vuole viverla o a chi vuole riposare, ha anche altri protagonisti, spesso dimenticati: centinaia di persone che di notte lavorano. Ripensare la vita notturna della città vuol dire

aumentare la sicurezza, le opportunità di svago e cultura, ma anche migliorare le condizioni del lavoro notturno e pensare all'economia,

## 5. Sport

Giugliano in Campania è una città che mira valorizzare lo sport quale strumento di aggregazione ed inclusione sociale, di miglioramento della qualità della vita, di miglioramento della fruibilità dello spazio pubblico, con la prospettiva di offrire sport e benessere al maggior numero di persone, intervenendo con investimenti massicci e specifici in diversi luoghi della città; non solo nei luoghi tipici dello sport per lo svolgimento di attività sportiva a livello amatoriale ed agonistico, ma anche in luoghi "destrutturati" quali parchi ed aree attrezzate.

Tutto ciò partendo dalla riflessione che lo sport è strumento di tutela della salute e di aggregazione sociale, oltre che importante leva per favorire il percorso verso il miglioramento della qualità della vita delle persone e, più in generale, della città e dei suoi quartieri.

Le linee di azione per rispondere agli obiettivi sono:

- investire nell'azione di riqualificazione degli impianti sportivi esistenti e realizzazione di nuovi impianti per l'attività sportiva amatoriale ed agonistica;
- sviluppare i luoghi dello sport diffuso e destrutturato allo scopo di promuovere stili di vita sani e offrire molteplici spazi di aggregazione e socializzazione;
- sostenere lo sport di base attraverso investimenti e contributi che consentano un consolidamento del percorso di crescita del mondo dell'associazionismo sportivo;
- promuovere sinergie ed avviare collaborazioni con soggetti istituzionali del mondo sportivo (CONI, federazioni sportive, enti di promozione sportiva, etc.);
- promuovere e organizzare manifestazioni sportive.

Questa Amministrazione, nel 2024, ha raggiunto traguardi ed obiettivi ambiziosi nell'ambito dello sport.

Sono stati riqualificati, valorizzati e realizzati i seguenti impianti sportivi:

- in corso di realizzazione e completamento dell'Impianto Sportivo Comunale De Cristofaro (Curva Liternum): € 2.000.000,00;

- in corso di realizzazione e completamento Impianto Sportivo Polifunzionale Litternum -via Ripuaria: € 2.200.000,00;

- in corso di realizzazione la riqualificazione del centro sportivo Remiero-Lago Patria -Via Spasaro Terra d'Attico: € 4.089.000,00;

- Conclusi i lavori di realizzazione degli spazi attrezzati per attività calcistiche e di preparazione atletica in zona via Pigna: € 1.400.000,00;

- in corso di realizzazione la riqualificazione Impianto Sportivo Comunale -Bocciodromo: € 355.600,00;

- Conclusi i lavori di ristrutturazione ed adeguamento conclusi dell'Impianto Sportivo Piscina Comunale: € 300.000,00;

L'Amministrazione proseguirà e rafforzerà l'obiettivo, individuando nuove aree di azione, le attività e i progetti per il sostegno dello sport di base e dello sport per tutti.

Per l'anno 2025 sarà completata la procedura per appaltare i lavori (era stato appaltato ma per vicende legate alla indisponibilità dell'impresa aggiudicataria era stata sospesa la procedura) per la realizzazione del seguente intervento:

- "Nuovo Palazzetto dello Sport -Publio Cornelio Scipione": € 3.400.000,00

Si contribuirà, inoltre, alla promozione della diffusione dello sport attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative all'aria aperta.

È intenzione di questa Amministrazione sostenere società ed associazioni sportive per la realizzazione di iniziative ed eventi sportivi che contribuiscano a valorizzare il territorio ed a promuovere meccanismi di integrazione e di benessere attraverso lo sport.

Altro grande successo per l'impiantistica sportiva della città è l'approvazione, da parte del Dipartimento dello Sport, del progetto di riqualificazione del Palazzetto dello sport "Palatecifi" di via Casacelle per un importo di € 1.000.000,00;

La città di Giugliano in Campania ha inaugurato una stagione ricca di eventi sportivi ed iniziative al fine di riqualificare i quartieri del territorio, grazie sia al sostegno di organizzazione come Sport e Salute e attraverso iniziative del Comune in raccordo con le ASD del territorio. Tra le sfide più importanti da realizzare è quella di poter ospitare alcune discipline sportive durante

l'evento internazionale denominato "Napoli Capitale dello Sport Europeo 2026", e insistere affinché la città di Giugliano possa diventare teatro di grandi eventi sportivi. Al fine di concorrere verso tali azioni, occorre promuovere, in collaborazione sinergica con tutti gli attori del territorio (istituzioni e associazioni), un piano di azioni concrete, volto a favorire percorsi di partecipazione allo sport e a migliorare il benessere generale. Fondamentale, a tal fine, è la destinazione di fondi dedicati alla riqualificazione dell'impiantistica esistente, al recupero di spazi da adibire alla pratica di attività sportive all'aperto e al riuso di immobili da affidare in concessione ad associazioni, a movimenti sportivi e del terzo settore, con particolare attenzione alle palestre scolastiche comunali. L'impegno dell'Amministrazione sarà, inoltre, profuso affinché le potenzialità dello sport e la rilevanza della pratica motoria si diffondano soprattutto tra i ragazzi; un obiettivo da raggiungere in collaborazione con le scuole, per realizzare progetti sportivi e al contempo educativi rivolti ai più giovani, a cominciare dalla prima infanzia. L'accesso allo sport è un diritto che va garantito a tutti, nessuno escluso;

Con tale quadro generico, le prossime azioni da affrontare sono:

- Favorire le attività sportive dilettantistiche e agonistiche, valorizzando la collaborazione tra le organizzazioni sportive e le scuole, attraverso la firma di protocolli d'intesa con i dirigenti scolastici, finalizzata alla concessione in utilizzo alle ASD delle palestre in orario extrascolastico;
- Attivare gli interventi di recupero del patrimonio di edilizia sportiva comunale, attraverso l'accesso ai fondi PNRR, di Città Metropolitana e altri fondi sovracomunali;
- Rivedere modalità, criteri di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi comunali, anche mediante l'aggiornamento dei relativi regolamenti.
- Promuovere nuovi eventi sportivi, partendo con la seconda edizione della Giugliano Sport Week da realizzarsi a settembre;
- Promuovere lo sport, attraverso la creazione di nuovi campi da basket e calcio nelle periferie;
- Promuovere la candidatura della città per lo svolgimento di eventi sportivi di rilievo nazionale ed internazionale;

Lo sviluppo della città oggi dipende dalla capacità di reinventare l'uso degli spazi dismessi, sottoutilizzati o degradati, mettendo a sistema interessi e opportunità di diversa natura.

Obiettivi pubblici ed obiettivi privati devono convergere per una vera rigenerazione degli spazi urbani.

## 6. Turismo, cultura e patrimonio artistico

Crediamo fermamente che per la nostra città un investimento per costruire un turismo strutturato e di qualità sia imprescindibile, il nostro patrimonio culturale, le chiese del centro storico, le bellezze naturali della fascia costiera, le recenti scoperte archeologiche, le opere già realizzate o in via di realizzazione nell'area di Litternum, la vicinanza ad altre aree turisticamente attrattive, le nostre tradizioni culinarie, la produzione agricola, il patrimonio letterario lasciatoci dal Basile rappresentano il terreno fertile su cui finalmente poter investire e costruire uno sviluppo turistico.

Occorre investire nella cultura del bello, occorre investire risorse economiche e risorse umane nel settore dell'arte, valorizzando a pieno il nostro patrimonio materiale e non, rendendolo attrattivo verso l'esterno e diffondendone il valore e l'importanza tra i cittadini stessi, consapevoli che il riscatto collettivo e sociale di una comunità passa anche attraverso la consapevolezza e la valorizzazione del proprio patrimonio culturale.

Dal punto di vista delle infrastrutture e delle attività private è necessario valorizzare la capacità ricettiva alberghiera presente soprattutto in zona costiera verso la quale possono essere veicolati i flussi turistici diretti a Napoli, Caserta ed ai Campi Flegrei, in questa prospettiva, il Comune di Giugliano rientra nel **Distretto Turistico dei Campi Flegrei** ed ha avviato, con gli altri comuni dell'area flegrea, lo studio di realizzazione di una **DMO** (Destination Marketing Organization) quale strumento di valorizzazione e promozione turistica del territorio nei contesti europei.

## 7. INIZIATIVE MUSEALI

Credere nella necessità di costruire ed investire in uno più poli museale, partendo da quello archeologico, a ridosso del nostro lago, punto di partenza per contribuire a non lasciare sola quella parte di città e a sviluppare un'attrattività turistica verso Giugliano. Implementare le attività in quel polo, con mostre artistiche, con rotazione dei beni archeologici attraverso accordi con altri istituti museali prossimi alla città di Giugliano o distanti da essa.

Oltre ad un museo e un'area archeologica, per conservare la nostra storia e renderla fruibile ed accessibile a tutti lavoreremo per crea un museo civico. Un museo contenitore della nostra identità, antica e plurale, dalla tomba di Scipione alle opere del Basile, letterato di epoca barocca e primo utilizzatore della fiaba come forma di espressione popolare. Senza dimenticare le nostre tradizioni e le tecniche agricole e folcloristiche: da non dimenticare la mela annurca e la pesca oltre alla pasquetta (tradizione centenaria) e la "tammurriata" Giuglianese

Lavorare per la creazione di un Museo D'arte Contemporanea, che sia espressione artistica del presente e guardi al futuro rappresenta un tassello essenziale dell'offerta artistica e culturale che vogliamo costruire, incentivando i giovani artisti e offrendo a loro la possibilità di mettere in mostra il loro talento con mostre temporanee e installazioni.

Favorire la diffusione StreetArt, come forma di valorizzazione e rivalutazione di interi quartieri ed aree periferiche, come già avviene in altre grandi città, trattando quest'ultima come una vera e propria forma di espressione artistica che possa arricchire il nostro patrimonio culturale.

## **7.1 CULTURA E MUSICA POPOLARE**

La "tammorra" e nello specifico la "Tammurriata Giuglianese" sono elementi del nostro patrimonio culturale da secoli, dobbiamo riuscire a valorizzarle questa trazione, darle la giusta visibilità, con iniziative, festival ed eventi come avviene in altre realtà della Campania e del sud Italia. Preservare la tradizione relativa alla nostra musica popolare, diffonderla, farla rifiorire e valorizzarla tramite i giusti percorsi sarà tra le sfide della nostra amministrazione in sinergia con chi quella tradizione fino ad oggi la ha custodita e tramandata.

## **7.2 LUOGHI E RADICI**

Una ripresa sociale deve partire anche dalla valorizzazione del nostro patrimonio architettonico, valorizzare e rendere vivi luoghi come la cappella della Maddalena, la chiesa del Purgatorio, la Cappella san Rocco, chiesa delle Concezioniste e non appena i lavori di ristrutturazione saranno terminati anche la chiesa del Purgatorio. Sarà obiettivo della nostra amministrazione rendere questi spazi luoghi degli hub culturali, spazi per le arti, il teatro e musica, preservandone il decoro e l'integrità.

Un centro di formazione di una compagnia stabile che rappresenti le opere Tenere vive le opere del Basile con una scuola di recitazione e una compagnia stabile che le rappresenti sarà una tra le iniziative che metteremo in campo per tenere viva ed ormeggiare la memoria del letterato del 600 che sempre di più dovremo legare alla nostra città.

## **8. Scuola, istruzione e diritto allo studio**

La Scuola al Centro: Comunità, Inclusione e Creatività

La scuola è il cuore pulsante di una comunità. Non solo un luogo dove si impartisce conoscenza, ma un ambiente di crescita, incontro e dialogo, in cui ogni studente può sviluppare il proprio potenziale. A Giugliano, vogliamo che la scuola diventi un punto di riferimento per ogni giovane, dove le diversità vengano accolte e valorizzate, e dove ogni bambino e ogni ragazzo possano sentirsi parte di una comunità che guarda al futuro, senza dimenticare le proprie radici.

Un impegno concreto per l'educazione si traduce in azioni mirate che pongano al centro la qualità dell'insegnamento, l'inclusione di tutti gli studenti e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale, con un occhio di riguardo alle collaborazioni tra scuole, istituzioni e terzo

settore, per creare una rete solida e integrata, capace di rispondere ai bisogni educativi e sociali della nostra comunità.

Per rendere questo impegno strutturale e duraturo, sarà istituito l'Osservatorio Comunale Permanente sull'Istruzione, uno strumento di confronto costante tra tutti gli attori del sistema educativo locale. L'Osservatorio avrà la funzione di analizzare i dati relativi alla qualità dell'offerta formativa, individuare i bisogni emergenti delle scuole e delle famiglie, e coordinare progetti condivisi che migliorino l'esperienza scolastica degli studenti. Sarà uno spazio di ascolto, aperto a dirigenti scolastici, insegnanti, famiglie, associazioni e studenti stessi, con l'obiettivo di costruire una scuola sempre più vicina alle esigenze reali del territorio. In particolare, l'Osservatorio seguirà l'andamento dell'inclusione scolastica, il contrasto alla dispersione, e la promozione della cittadinanza attiva, diventando il punto di raccordo tra scuola e comunità.

Valorizzazione del Patrimonio Culturale di Giambattista Basile attraverso la Scuola e la Creatività

Una delle azioni concrete già intraprese dall'amministrazione è il concorso di disegno e fumetto "Sotto il Segno di Basile", realizzato in collaborazione con la Scuola Italiana di Comix. Questo progetto ha coinvolto le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del nostro territorio, ma anche i cittadini campani tra i 6 e i 20 anni. L'iniziativa si inserisce in un più ampio percorso di valorizzazione della figura di Giambattista Basile, autore delle celebri fiabe raccolte nel libro *Lo cunto de li cunti*, e ha rappresentato un'occasione unica per far scoprire ai giovani il patrimonio culturale locale in modo creativo e innovativo.

Il concorso ha stimolato la creatività e la sperimentazione nei ragazzi, incentivando l'uso del disegno e del fumetto come strumenti di espressione. I partecipanti, infatti, sono stati chiamati a confrontarsi con le favole di Basile e a realizzare elaborati che unissero tradizione e linguaggi contemporanei. Gli elaborati sono stati valutati da una giuria di esperti, e i vincitori hanno ricevuto premi come voucher per libri e stage presso la Scuola Italiana di Comix.

Ma questa non è solo una singola iniziativa. Essa fa parte di un progetto più ampio che punta a fare della scuola un punto di riferimento per l'innovazione culturale e a creare un forte legame tra la tradizione letteraria e le nuove forme di comunicazione. La collaborazione con la Scuola Italiana di Comix e con altre realtà del terzo settore ha reso possibile un coinvolgimento attivo della comunità, rafforzando il legame tra giovani, istituzioni e associazioni culturali del territorio.

Rete Scuola-Istituzioni-Terzo Settore: Un Impegno per l'Integrazione, l'Inclusione e la Cittadinanza Attiva

Un altro aspetto fondamentale che vogliamo potenziare è la rete tra scuole, istituzioni e terzo settore. La collaborazione tra questi attori è essenziale per affrontare le sfide educative e sociali della nostra città. Le scuole non devono essere isolate, ma devono essere in grado di

interagire con il contesto circostante, facendo leva sulle risorse del territorio per offrire opportunità di apprendimento più ampie e diversificate.

L'Osservatorio Comunale Permanente sull'Istruzione, già previsto nel nostro programma, sarà un importante strumento di dialogo e coordinamento tra tutte le istituzioni educative, gli enti locali e il terzo settore. Questo organismo avrà il compito di raccogliere dati, monitorare i bisogni educativi e progettare azioni concrete per migliorare l'offerta scolastica, ridurre la dispersione scolastica e garantire l'inclusione di tutti gli studenti, anche quelli con difficoltà di apprendimento, disabilità o provenienti da contesti svantaggiati.

La rete con il terzo settore sarà cruciale per realizzare attività extracurricolari che supportino il percorso scolastico dei ragazzi, ma anche per favorire l'integrazione sociale di quei bambini che rischiano di essere emarginati. Un esempio concreto di questa rete è già dato dall'inclusione dei bambini rom nelle scuole giuglianesi, una politica che ha portato risultati significativi grazie alla collaborazione con associazioni locali e istituzioni. Continueremo a promuovere politiche inclusive, rafforzando la cooperazione con il terzo settore per garantire che ogni bambino e ogni ragazzo possa avere un percorso educativo che rispetti le sue esigenze e lo prepari ad affrontare la vita adulta con maggiore consapevolezza e capacità critica.

In questo contesto, la cittadinanza attiva diventa un pilastro fondamentale. Promuovere la partecipazione attiva dei giovani alla vita civica e sociale è essenziale per costruire una comunità solida e coesa. Le scuole devono essere luoghi in cui i ragazzi non solo imparano nozioni, ma sviluppano anche la consapevolezza civica e il senso di responsabilità. Incentivare progetti di volontariato scolastico, iniziative di educazione civica e attività che promuovano il rispetto per l'ambiente e la solidarietà permette agli studenti di apprendere il valore dell'impegno civico e di sentirsi parte attiva della propria comunità. Il nostro obiettivo è creare una scuola aperta alla città, che non solo educa, ma anche forma cittadini consapevoli, pronti a contribuire al miglioramento della società.

#### Il Ruolo Fondamentale della Famiglia e delle Comunità Educanti

Non possiamo dimenticare il ruolo cruciale delle famiglie e delle comunità educanti. Per fare in modo che ogni bambino o adolescente possa esprimere appieno il suo potenziale, è necessario che la scuola sia un luogo di partecipazione attiva anche per i genitori. La nostra amministrazione intende coinvolgere le famiglie in modo più strutturato, mettendo in campo iniziative di sensibilizzazione, formazione e sostegno, per garantire che ogni genitore possa essere un supporto efficace nel percorso di crescita del proprio figlio. Le scuole dovranno essere percepite come comunità educative che non solo insegnano, ma che si prendono cura dei ragazzi, affiancandoli in ogni passo del loro sviluppo personale e intellettuale.

#### In sintesi

Il nostro impegno è quello di fare della scuola di Giugliano un modello di inclusione, innovazione e partecipazione. Investire sulla scuola significa investire sul futuro della nostra città, e per questo è essenziale che le istituzioni, il mondo educativo e il terzo settore lavorino

insieme per creare una rete solida, capace di rispondere alle sfide contemporanee. L'inclusione dei bambini rom, il progetto di valorizzazione di Giambattista Basile, la cittadinanza attiva, l'istituzione dell'Osservatorio Comunale sull'Istruzione e il rafforzamento della rete tra scuola e comunità sono solo alcuni degli strumenti con cui intendiamo realizzare questo obiettivo. Con una visione comune e un impegno condiviso, possiamo costruire una scuola che sia veramente il motore di cambiamento per Giugliano, un luogo dove ogni giovane possa crescere, apprendere e sentirsi parte di una comunità più grande.

## **9. Biblioteche comunali**

In continuità con le innovazioni progettuali che riguardano la Biblioteca comunale di Giugliano, sarà fondamentale costituire un Comitato Giovani per la Biblioteca con la finalità di instaurare una cooperazione fra istituzioni e cittadinanza, specie in relazione ai giovani che frequentano la biblioteca, per una programmazione di attività culturali negli spazi della Biblioteca comunale e dell'Auditorium ivi situato. Inoltre, tale Comitato avrà anche la funzione di rappresentare istanze e problematiche che quotidianamente riguardano la gestione della biblioteca, anche al fine di predisporre un Patto di corresponsabilità.

Sarà fondamentale cercare di ampliare le fascia orario ed i giorni di apertura della biblioteca, implementando la qualità dei servizi, da quelli relativi al igienici a quelli relativi alla dotazioni tecnologie e le apposite rastrelliere per le biciclette con cui quotidianamente innumerevoli studenti raggiungono la biblioteca.

Oltre la già presente biblioteca, sarà fondamentale la realizzazione di una altra gemella sempre a gestione comunale in fascia costiera e quanto mai prioritaria, uno spazio per poter studiare, formarsi ed allo stesso tempo rappresentare uno spazio di aggregazione culturale e sociale

## **10. Trasporto e Mobilità**

Estesa su una superficie di circa 94Kmq, Giugliano ha una conurbazione determinante relazioni di origine-destinazione molto ben definiti. I capisaldi possono essere considerati sicuramente le tre stazioni ferroviarie insistenti sul territorio. Va detto che la stazione di Licola è di maggior fruizione per le popolazioni residenti sulla costa e comunque nella parte meridionale del comune, mentre quella delle Colonne è a maggior appannaggio dei residenti in centro città oltre che, per il suo posizionamento "di confine" dagli abitanti di Sant'Antimo e Melito. Discorso a parte merita la stazione FS di Ponte Riccio dove è inserita in un contesto di elevato degrado che è quello intorno alla zona ASI dell'area, isolata dal centro abitato e con un impianto impresenziato da anni per la politica di controllo a distanza attuata dalle FS degli impianti medio-piccoli. L'interscambio gomma-ferro potrebbe completarsi con collegamenti di bus dal centro cittadino di Giugliano e da quello confinante di Qualiano. Si rende indispensabile anche istituire un servizio di trasporto efficiente ed adeguato ad un comune di tale estensione, con un numero di bus tale da indurre la popolazione a servirsi del mezzo pubblico come alternativa valida all'auto privata.

La stazione FS di Ponte Riccio: in servizio sin dal 1927 (le precedenti due risalgono rispettivamente al 1968 ed al 2009), è inserita in un contesto di elevato degrado che è quello intorno alla zona ASI dell'area, isolata dal centro abitato e con un impianto impresenziato da anni per la politica di controllo a distanza attuata dalle FS degli impianti medio-piccoli. La stazione, attualmente percorsa da tot coppie di treni al giorno, consente di raggiungere la zona di Fuorigrotta – con i suoi insediamenti universitari – in poco più di venti minuti di treno, ma l'enorme potenziale dell'impianto – che potrebbe essere anche al servizio del sito archeologico del Tempio di Scipione - è poco sfruttato perché non presenta requisiti minimi di sicurezza, e l'utenza che se ne serve si fa accompagnare e venire a prendere rapidamente – e non senza timori - nel breve tempo utile ad avere l'interscambio col treno previsto in orario. Fondamentale sarebbe, quindi, avere il completamento della riqualificazione dell'impianto iniziata quindici anni fa, e sarebbe fondamentale istituire un parcheggio custodito per consentire anche di lasciarvi l'auto in sosta senza ricorrere ad accompagnatori. Oltretutto la vicinanza alla zona ASI questa Stazione potrebbe essere hub commerciale di prestigio, contando anche su una fetta di mercato di ampia che attirerebbe altri investitori nella zona industriale oltre a giovare del servizio su ferro di trasporto verso altre destinazioni.

Abbiamo atteso quasi 20 anni la stazione metropolitana a Giugliano e quando era stata finalmente inaugurata nella stagione 2010-2011 sembrava quasi un sogno poter raggiungere Napoli in meno di un'ora. Ma l'incubo è iniziato un paio di anni dopo quando le attese sono aumentate e le corse diminuite, disincentivando l'utilizzo di una infrastruttura di quella portata, che inizialmente doveva ospitare una quinta commerciale ed addirittura una area museale. Nonostante ciò già nel mese di novembre del 2019 abbiamo subito un ulteriore scherno verso gli utenti fruitori, con corse ogni mezz'ora che accalcavano le banchine e rendevano impossibile il transito all'interno del treno. Siamo intenzionati a riportare il tema della mobilità a centro di questa città, in primis cercando di aumentare le corse con frequenza di un treno ogni 10 minuti delle fasce protette (6:30-9:30/12:00-14:30/ 16.30-19.30), ma soprattutto allungare il periodo di chiusura fino alle 22:30.

## **11. Beni Confiscati alla Camorra**

Il Comune di Giugliano in Campania conta 141 beni confiscati destinati al patrimonio indisponibile comunale e 119 beni confiscati gestiti dall'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati.

Fino ad ora l'amministrazione di centrosinistra ha dato seguito alla ristrutturazione del Bene Confiscato sito in Via Dante Alighieri con la realizzazione del progetto DIGA, che attualmente è in fase di realizzazione. Ha inoltre presentato uno studio di fattibilità per la creazione di un Asilo Nido Comunale nel bene confiscato "Ex Villa Zagaria", la concessione di un immobile composto da 21 appartamenti all'ASL Napoli 2 Nord per la realizzazione di un ospedale di comunità nel complesso immobiliare "Ex Parco Rea"; delibera di giunta che da indirizzo agli uffici per la messa a bando di 4 beni confiscati alla Camorra. L'obiettivo della coalizione è

quella di implementare le azioni positive già messe in campo acquisendo ulteriori beni confiscati alla criminalità organizzata attraverso una strategia volta soprattutto a poter usare appartamenti e case sottratte alla Camorra per dare una risposta all'emergenza abitativa. Trasformare i beni confiscati in centro cittadino, ancora nelle disponibilità dell'Agenzia Nazionale per la realizzazione di ulteriori uffici comunali per abbattere i fitti passivi e ludoteche per soddisfare una sempre più richiesta da parte delle famiglie monoreddito.

Proporre al Ministero della Giustizia la ristrutturazione di due palazzine confiscate alla Camorra site in Via Innamorati a sede del Giudice di Pace e della Camera Civile del Tribunale di Napoli Nord, attingendo al Fondo Unico Giustizia, che è costituito con somme sottratte alla criminalità organizzata per potenziare il sistema giustizia.

## **12. Politiche giovanili**

Le politiche giovanili anche per il prossimo triennio sono una priorità per l'Amministrazione che deve attraversare tutti i programmi e progetti futuri. Essendo le politiche giovanili un libro bianco in cui poter declinare bisogni ed opportunità variegati, è essenziale poter concretizzare una visione di città di intercettare le necessità generazionali, quella virtuale e quella reale dei luoghi e spazi dedicati. Città che, a causa della difficile condizione pandemica, si divide in una dimensione virtuale, abbracciando il mondo dei social – a volte addirittura emergenti – e una dimensione reale, dove ci si confronta con la drammaticità del nostro tempo. Il programma di fondi europei, alcuni da restituire nel 2048, denominato Next Generation ha come obiettivo di ripensare all'Europa ed ai paesi membri in un'ottica prevalentemente generazionale, puntando non solo sul campo dell'educazione di qualità; ma anche sull'imprenditorialità e sull'innovazione, oltre alla mobilità e alla sostenibilità ambientale. Questa premessa ci costringe ad affrontare le due dimensioni, sopracitate: La città virtuale, con la creazione di mezzi social, capaci di poter dare informazioni e trasmettere competenze, valorizzando le potenzialità dell'associazionismo giovanile come forma di pre-imprenditorialità, attraverso un lavoro intenso con le istituzioni a più livelli, La città reale che può essere interessata in differenti azioni che abbiano adeguata copertura finanziaria nel bilancio di previsione del Comune e con forme di finanziamento sovracomunali.

Centri giovanili come spazi di condivisione culturale e socializzazione da realizzare attraverso il completamento e la messa a regime della Casa della Cultura e dei giovani, da poter realizzare nella Chiesa sconsacrata sita in Via Camposcino, con la creazione di un partenariato pubblico-privato per la sua gestione e manutenzione. La creazione in due centri Informagiovani, uno in centro cittadino da realizzare nel Bene confiscato alla Camorra sito in Via San Rocco, ed uno in fascia costiera al fine di poter creare un punto di riferimento dei giovani per le innumerevoli iniziative messe in campo dal Comune, come il Servizio Civile Universale e garanzia Giovani, ma anche per le ulteriori iniziative regionali ed europee, sia di formazione didattica sia di formazione lavorativa; Maggior protagonismo al Forum dei Giovani di Giugliano, costituitosi nel mese di dicembre del 2021 dopo l'approvazione del Regolamento di gestione con delibera di

Consiglio Comunale del 30 aprile 2021, attraverso lo stanziamento di finanziamenti adeguati per consentire ad una comunità di giovani a poter creare momenti di aggregazione ed eventi formativi.

Una Biblioteca Comunale che possa diventare uno spazio di condivisione, di dialogo e di connessione; o Sportello Benessere Psicologico itinerante, sportelli scolastici e territoriali di ascolto psicologico e di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo con esperti, psicologi e giuristi, finalizzati al benessere degli studenti ed alla prevenzione di problematiche quali il disagio e l'insuccesso scolastico. Tali Sportelli sono rivolti prioritariamente agli alunni delle seconde e terze classi, che vi potranno accedere per un aiuto mirato o più semplicemente per un consiglio, e dai loro genitori, spesso bisognosi di aiuto per comprendere ed aiutare il proprio figlio a superare eventuali difficoltà. I contenuti di ogni colloquio saranno strettamente tutelati dal segreto professionale; se gli esperti ne ravvisassero la necessità, provvederanno a fornire ai genitori ed ai docenti interessati opportune indicazioni di carattere educativo

Creazione di un contest volto allo sviluppo di pratiche di venture capital con imprese dei territori e un hackathon tra le migliori idee imprenditoriali da poter sviluppare grazie alle pratiche di incentivazione promosse da Invitalia Spa; un evento culturale, sociale, musicale e formativo per i giovani fatto con i giovani attraverso un percorso collaborativo dove si crea un concorso per idee e manifestazioni d'interesse per finanziare delle proposte progettuali e di co-progettazione. Un solo mese di eventi culturali, coinvolgendo giornalisti, scrittori attori, personalità politiche; due eventi musicali di grande risonanza nazionale e workshop formativi, inerente al mondo dell'istruzione e del lavoro.

### **13. WELFARE E CITTADINANZA**

Una politica che organicamente realizza i propri obiettivi è orientata alla predisposizione di un sistema di welfare dedicato alle fasce più deboli della popolazione, specie dal punto di vista economico. Si tratta di porre una specifica attenzione nei confronti di quanti si trovino in condizioni di emarginazione sociale, attraverso iniziative che mirano a riequilibrare il gap socio-economico tra i cittadini. In questa direzione, al centro dell'agenda politica vi saranno le Politiche Sociali, con l'obiettivo di offrire servizi qualificati e di sostegno al reddito, a partire da:

- Voucher – buoni lavoro per i lavoratori in mobilità e/o CIG mediante attività di pubblica utilità;
- Fondi nazionali e sovranazionali per il sostegno alle famiglie in condizioni economiche più svantaggiose;
- Iniziative volte al supporto psicologico e assistenziale nei confronti dei nuclei familiari;
- Predisposizione di un supporto psicologico gratuito a sostegno delle fasce più giovani della popolazione.

I principali destinatari delle misure sono le famiglie numerose e nelle quali vi siano persone con disabilità oppure caregivers. Dal punto di vista del metodo, invece, sarà fondamentale impostare un dialogo strutturato con le organizzazioni del Terzo Settore, con le associazioni, con gli enti di volontariato, nell'ottica di operare secondo criteri di welfare mix, integrando nei processi di partecipazione e di decisione politica le agenzie educative del territorio, e, più in generale, gli enti statali, privati e non profit, a supporto di una offerta alternativa e di libera scelta per i cittadini.

In questo quadro, sarà decisivo riuscire a raggiungere l'integrazione sociale attraverso una rete di comunità sempre più ampia, promuovendo anche una politica sanitaria, formativa e lavorativa, specie per il rafforzamento della struttura dei servizi sociali.

Tali obiettivi possono essere meglio perseguiti mediante:

- creazione di asili nido comunali;
- attuazione di una politica volta alla costituzione di centri diurni per anziani e per disabili con particolare riguardo ai bambini autistici;
- assistenza domiciliare ad anziani e disabili per l'istituzione di un corpo qualificato con finalità di Caregiver.

A questi obiettivi occorre affiancare una politica per la salute degli operatori, ma anche per un rinforzato sistema di tutela della privacy e della salute delle persone assistite.

Una particolare attenzione sarà destinata alla creazione di:

- Progetti di prevenzione del disagio minorile, al fine di prevenire l'abbandono scolastico, attraverso iniziative volte alla legalità ed al contrasto dei pericoli connessi all'abuso di alcool e sostanze stupefacenti;
- Tavolo permanente per la sicurezza dei cittadini;
- Creazione di una mensa sociale in condivisione con enti di volontariato;
- Istituzione dell'Osservatorio Cittadino dei beni comuni;
- Potenziare il supporto psicologico per il contrasto della violenza sulle donne, strutturando centri antiviolenza e di accoglienza;
- Attivazione della consulta del volontariato e delle pari opportunità.

Queste iniziative saranno realizzate grazie ad una intensa collaborazione fra istituzioni comunali, servizi sociali e rappresentanti delle forze dell'ordine, ma anche nel solco della condivisione di politiche trasversali fra Asl NA2 Nord, direttori didattici degli istituti pubblici e privati, associazioni di volontariato dedite all'affiancamento dei minori a rischio, ecc.